



TORINO
TURISMO,
PONTE
DEL 2 GIUGNO
VERSO TUTTO
ESAURITO

Santori a pagina 5

NOVARA
CONSORZIO SAN
GIULIO: FEDERICO
ZAVERI NUOVO
PRESIDENTE
ONORARIO

Servizio a pagina 9

CUNEO
VINADIO:
IL 13 E 14 GIUGNO
LA SESTA
EDIZIONE
DI «FORTE IN FIORE»

Servizio a pagina 7

GENOVA
GRANDI
SPETTACOLI ESTIVI
PER I 50 ANNI
DEL TEATRO
DELLA TOSSE

Servizio a pagina 15



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 29 MAGGIO 2026

Anno XII numero 126

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

AUTOSTRADE LIGURI

PONTE DEL 2 GIUGNO SENZA CANTIERI

Anche per queste festività confermate le rimozioni da oggi fino alle 12 di mercoledì. Sul fronte del trasporto ferroviario, invece, si annuncia un'estate con lavori importanti e ripercussioni sulla linea Genova-Milano

VENTIMIGLIA

Comune e Diocesi insieme per le chiese

Servizio a pagina 14

CASALE MONFERRATO

Oggi l'apertura del Giardino Terapeutico

Servizio a pagina 10

■ Via libera al ponte del 2 giugno senza cantieri sulle autostrade liguri. Chi vuole raggiungere i luoghi di villeggiatura al mare non troverà restrizioni da oggi pomeriggio fino alle 12 di mercoledì 3 giugno. Saranno rimossi infatti i principali cantieri ancora in corso. Per



quanto riguarda le prossime settimane, però non ci sono buone notizie sul fronte ferroviario con l'annuncio da parte di Rete ferroviaria italiana dell'avvio di importanti interventi di riqualificazione.

Servizi a pagina 11

«GRANDE ORGOGLIO»

Antonio Gozzi unico ligure Cavaliere

Il numero uno di Duferco nominato dal presidente Mattarella



ANTONIO GOZZI Nominato Cavaliere del Lavoro

Antonio Gozzi, presidente e amministratore delegato di Duferco Italia Holding, è stato nominato Cavaliere del Lavoro della Liguria dal presidente Sergio Mattarella. «Essere tra i 25 Cavalieri del Lavoro nominati in Italia e l'unico rappresentante della Liguria in questa tornata è motivo di grande orgoglio, ma soprattutto rappresenta il riconoscimento di una storia costruita con sacrificio, visione, passione e senso di responsabilità», ha detto Gozzi, aggiungendo «in tutti questi anni ho sempre creduto in un'idea di impresa fondata sui valori, sulle persone, sul lavoro e sulla capacità di guardare lontano».

SU PROPOSTA DEL MIMIT

Quattro piemontesi sono stati nominati Cavalieri del Lavoro

Loredana Polito

■ Grande soddisfazione per la nomina di quattro nuovi Cavalieri del Lavoro piemontesi, insigniti dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella su proposta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Mimit. Tra i 25 decreti firmati figurano quattro imprenditori del Piemonte: Giorgio Marsiaj (nella foto), da poco vicepresidente di Confindustria, per l'industria automotive e aerospaziale; Matterino Dogliani per il settore costruzioni e infrastrutture; Ambrogio Invernizzi per la produzione lattiero-



casearia; Giacomo Ponti per il comparto alimentare.

Il prestigioso riconoscimento conferma la grande solidità della tradizione imprenditoriale piemontese, fatta di aziende, famiglie e realtà produttive capaci di affermarsi in Italia e all'estero.

VETRINA ASIATICA

Vini del Piemonte a Hong Kong



Eliana Puccio

Il Piemonte punta sull'Asia per promuovere le proprie eccellenze agroalimentari e turistiche. A Hong Kong si è svolto l'evento 'Discovering Piemonte', organizzato in occasione di Vinexpo Asia 2026, con la partecipazione di 30 aziende regionali e 70 tra buyer, giornalisti specializzati e operatori del settore dell'area Asia-Pacifico. La serata, al Grand Hyatt Hong Kong, ha messo al centro vini, gastronomia e turismo piemontese. In degustazione le principali etichette Doc e Docg, dal Barolo al Barbaresco, con prodotti tipici come carne battuta al coltello, saliccia di Bra, formaggi Dop, panna cotta e bonet. L'evento rientra nel percorso di promozione del brand 'Piemonte Is - Eccellenza Piemonte'.

IL VICEMINISTRO RIXI

«Lo stadio Ferraris inserito tra le opere strategiche»

Lo stadio Ferraris di Genova è stato inserito tra le opere strategiche nazionali. «Ciò segna un passaggio fondamentale verso la conclusione dell'iter che consentirà alla città di candidarsi a ospitare Uefa Euro 2032 - ha detto in una nota il deputato e viceministro al Mit Edoardo Rixi commentando il decreto realizzato nell'ambito del piano di interventi legato a Uefa Euro 2032. Il concerto dei ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Economia e dello Sport sul Dpcm rappresenta un'assunzione di responsabilità chiara da parte del Governo per accompagnare anche Genova in un percorso di rilancio infrastrutturale e sportivo di livello europeo. Un percorso definito, sostenuto dal Governo, che riconosce il valore storico, sportivo e urbano di uno degli stadi più iconici d'Italia. Genova merita infrastrutture moderne, funzionali e all'altezza delle grandi capitali europee».

I CONSIGLIERI DI FDI LAURO E MEDUSEI SUL CANTO DEL MUEZZIN

FdI: «Genova non diventi Bagdad»

■ «Genova Cornigliano ieri sembrava Baghdad o Marrakech: il rispetto non può trasformarsi in sostituzione identitaria». Così i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia Lilli Lauro e Gianmarco Medusei dopo le immagini trasmesse dalle televisioni locali genovesi e rilanciate sui social con il canto del muezzin. «Le immagini viste ieri a Cornigliano, a Genova, hanno colpito profondamente molti cittadini. In particolare i canti religiosi islamici diffusi nelle strade insieme a grandi assembramenti, sembrava quasi di trovarsi a Baghdad o a Marrakech e non in una città

italiana - dicono i consiglieri di FdI - Sia chiaro: il rispetto delle religioni altrui è sacrosanto e nessuno mette in discussione la libertà religiosa. Ma il rispetto deve essere reciproco. L'integrazione non può trasformarsi in una progressiva sostituzione dell'identità culturale e religiosa italiana. L'Italia non è uno Stato islamico e non può diventare una nazione dove le nostre tradizioni, la nostra cultura e la nostra identità vengono messe in secondo piano». «A La Spezia, fortunatamente, oggi non vengono concessi spazi centrali della città per mani-

festazioni di questo tipo. Ma siamo certi che se dovesse cambiare il colore politico dell'amministrazione cittadina verrebbero concessi spazi sempre più centrali e simbolici anche per manifestazioni islamiche, seguendo quella linea ideologica ormai evidente di una gran parte della sinistra italiana. Per questo è necessario aprire una riflessione seria sul tema. Difendere l'identità italiana non significa mancare di rispetto a qualcuno, ma semplicemente ricordare che chi vive nel nostro Paese deve rispettare cultura, tradizioni e valori».



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Eliana Puccio

■ Lo spazio non è più soltanto terreno di ricerca scientifica o di esplorazione. Oggi è una questione strategica, industriale e militare. E Torino, con il suo distretto aerospaziale, punta a ritagliarsi un ruolo sempre più centrale nello scenario europeo della New Space Economy.

È questo il messaggio emerso dalla conferenza “Ripensare lo spazio militare fra dualità, innovazione, nuove minacce e nuove esigenze operative”, ospitata allo SpacePark di Argotec, alle porte del capoluogo piemontese. Per una giornata, l’hub tecnologico dell’azienda torinese si è trasformato in un luogo di confronto tra rappresentanti delle Forze Armate, istituzioni, industria e mondo della ricerca.

L’iniziativa è stata organizzata dal CeSMA, il Centro Studi Militari Aerospaziali dell’Associazione Arma Aeronautica, insieme ad Argotec e con il contributo dell’Istituto Affari Internazionali e della Fondazione Amaldi. Al centro del dibattito il tema della sicurezza nello spazio, le tecnologie dual use — cioè utilizzabili sia in ambito civile sia militare — e la necessità di rafforzare l’autonomia strategica italiana ed europea.

Negli ultimi anni il dominio spaziale ha assunto un peso sempre maggiore negli equilibri geopolitici internazionali. Satelliti, telecomunicazioni, osservazione della Terra e gestione dei dati sono ormai strumenti essenziali non soltanto per le attività civili, ma anche per la sicurezza nazionale e per le operazioni militari.

«Lo spazio non rappresenta più soltanto una frontiera scientifica, ma un dominio strategico sempre più centrale negli equilibri globali», ha sottolineato il sottosegretario alla Difesa Matteo Perego di Cremona intervenendo alla conferenza. «Oggi le infrastrutture e le capacità spaziali incidono concretamente sulla vita quotidiana dei cittadini, sulla protezione delle infrastrutture critiche, sulla resilienza degli Stati e sulla competitività dei sistemi industriali».

La giornata ha riunito alcuni dei principali protagonisti italiani del settore. A coordinare i lavori sono stati il generale Roberto Chivilò, vicedirettore del CeSMA, e il generale Lucio Bianchi, consulente per la divisione Spazio e ideatore dell’evento.

Tra i temi affrontati, l’evoluzione delle minacce nello spazio, il nuovo ruolo delle tecnologie duali e la necessità di sviluppare capacità operative autonome da parte dell’Europa. Nel corso delle tavole rotonde si sono confrontati rappresentanti dell’Aeronautica Militare, dello Stato Maggiore Difesa, dell’Agenzia Spaziale Europea, dell’Agenzia Spaziale Italiana e dell’industria.

Uno dei concetti più ricorrenti durante gli interventi è stato quello della “velocità industriale”. Secondo molti relatori, la rapidità nello sviluppo e nella produzione delle tecnologie rappresenta oggi un fattore decisivo per la competitività internazionale.

«La vera sfida per l’Europa è di sistema», ha osservato ancora Perego di Cremona. «Dobbiamo abbattere i tempi decisionali, colmare la dipendenza infrastrutturale e tecnologica e ridurre il gap di investimenti. L’autonomia strategica non si dichiara: si costruisce».

SAN MAURO TORINESE

Torino si conferma capitale della «New Space Economy»

Allo SpacePark di Argotec un vertice strategico per ripensare lo spazio militare e costruire una filiera europea più compatta



L’iniziativa è stata organizzata dal Cesma dell’Aeronautica

Un ruolo centrale lo giocano le partnership tra pubblico e privato. In questo senso Torino viene considerata uno dei poli più dinamici del settore aerospaziale

le nazionale. Lo SpacePark di Argotec, sede dell’evento, rappresenta uno dei simboli della trasformazione industriale del territorio: un centro dedicato alle

tecnologie spaziali avanzate, all’osservazione della Terra, alle telecomunicazioni e allo ‘Space Weather’.

Non a caso, alla conferenza hanno partecipato an-

che alcuni dei principali gruppi industriali del comparto. Nel panel dedicato all’innovazione si sono confrontati David Avino, fondatore e amministratore delegato di Argotec, Massimo Claudio Comparini, managing director della Divisione Spazio di Leonardo e presidente di Thales Alenia Space Italia, e Alessandro Ercolani, amministratore delegato di Rheinmetall Italia. Dal dibattito è emersa la necessità di costruire una filiera europea più compatta e meno frammentata, capace di sostenere non soltanto la fase di ricerca e sviluppo ma anche quella della crescita industriale. Un percorso che richiede investimenti, procedure più rapide e una maggiore integrazione tra esigenze civili e militari. Il concetto del dual use è stato infatti uno dei temi chiave della giornata.

Le stesse tecnologie che permettono servizi civili avanzati - dalla navigazione satellitare al

monitoraggio climatico - possono avere applicazioni decisive anche in ambito difensivo. Per questo le infrastrutture spaziali vengono ormai considerate asset strategici da proteggere. La conferenza si è svolta inoltre in una fase particolarmente significativa per il comparto italiano della Difesa. Recentemente il ministro Guido Crosetto ha affidato all’Aeronautica Militare il ruolo di lead service per lo Spazio militare, rafforzando il coordinamento delle attività operative legate al dominio spaziale.

«L’Italia possiede tutte le capacità e le competenze per continuare a essere protagonista nella nuova geopolitica dello spazio», ha aggiunto Perego di Cremona. «Abbiamo una filiera completa, eccellenze scientifiche riconosciute a livello internazionale e un patrimonio industriale di altissimo livello».

Per Torino si tratta di una conferma importante. La città, storicamente legata all’industria manifatturiera e automobilistica, negli ultimi anni ha investito sempre di più sul comparto aerospaziale, che oggi rappresenta uno degli asset strategici dell’economia piemontese.

E proprio dal capoluogo piemontese passa una parte della sfida europea per lo spazio del futuro: un settore in cui innovazione tecnologica, sicurezza e industria sono ormai strettamente intrecciate.

L'ALLARME DI COLDIRETTI

Caldo record, le campagne torinesi sono già in sofferenza

Per le alte temperature, maturazioni anticipate, pascoli secchi e costi in aumento per le aziende agricole

Felicia Bello

■ Il grande caldo è arrivato troppo presto. E nelle campagne torinesi i primi effetti - come spiega Coldiretti in una nota - sono già evidenti, tra raccolti anticipati, costi in crescita e produzioni a rischio.

La stagione delle fragole sta infatti già terminando con circa due settimane d’anticipo, mentre le ciliegie maturano tutte insieme, comprese le varietà tardive coltivate proprio per garantire prodotto fresco fino alla fine di giugno. Una corsa improvvisa che rischia di mettere in crisi il mercato: grandi quantità concentrate in pochi giorni provocano il calo dei prezzi e lasciano anche intravedere un

successivo vuoto di offerta.

Anche i cereali soffrono. Il grano sta formando i chicchi delle spighe sotto forte stress climatico e la prospettiva è quella di una maturazione accelerata, ma con semi più piccoli e qualità nutritive inferiori.

Il mais richiede già irrigazione. In anticipo rispetto ai tempi abituali, con un inevitabile aumento dei costi per le aziende agricole. Le temperature elevate, inoltre, favoriscono la diffusione di insetti parassiti e funghi, soprattutto specie aliene ormai stabilmente presenti nelle campagne piemontesi a causa dei cambiamenti climatici.

Le difficoltà salgono anche



Le temperature elevate stanno mettendo in crisi il mercato

in montagna. A pochi giorni dalla ‘monticazione’ delle mandrie, i pascoli tra i 1.200 e i 1.500 metri risultano già in piena fioritura e mostrano però primi segnali di disseccamento: un’anomalia che sta preoccupando gli

allevatori, perché l’erba rischia di essere già secca all’arrivo delle mandrie negli alpeggi, con conseguenze dirette sulla disponibilità di foraggio e sulla produzione di latte destinato ai formaggi d’eccellenza.

Il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici, avverte: «I vegetali che si coltivano da sempre alle nostre latitudini sono adattati a un clima che si scalda lentamente. Nel mese di maggio le coltivazioni si avviano piano piano alla maturazione. La quantità e la qualità dei raccolti dipendono da questa progressione. Le accelerazioni fanno male alla nostra agricoltura».

Il grande caldo pesa però

anche sulle stalle. Gli allevatori sono stati costretti ad attivare in anticipo ventilatori, doccette e sistemi automatici di raffreddamento per proteggere il benessere animale, con consumi elettrici destinati a crescere sensibilmente.

Preoccupa infine la situazione in alta quota. Nonostante un inverno ricco di neve, lo zero termico ora vicino ai 4.800 metri sta accelerando lo scioglimento dei nevai che normalmente resistono fino a giugno inoltrato. I corsi d’acqua sono già gonfi come in piena estate, ma il rischio è che l’acqua disponibile possa venire poi a mancare proprio nei mesi più caldi dell’estate.

UN WEEK-END DI CORSA

Dalla «HoliRun» al «Trail del Forte»

■ Sport, musica e natura. Il fine settimana torinese si prepara ad accogliere due appuntamenti dedicati agli appassionati dell’attività all’aria aperta, tra una corsa colorata in città e una sfida trail sulle montagne della Val Chisone.

Sabato 30 maggio il Parco della Colletta ospiterà la nuova edizione della HoliRun, manifestazione ispirata al celebre Festival dei Colori e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Dopo il successo dello scorso anno, l’evento tornerà dalle ore 16.30 con una corsa non competitiva aperta a tutti, senza classifiche né cronometro. Famiglie, runner, gruppi di amici, bambini e anche animali domestici potranno affrontare un percorso di circa 6,6 chilometri tra aree verdi e strade cittadine chiuse al traffico, accompagnati da lanci di colore, musica e animazione distribuiti lungo il tracciato.



Nel villaggio allestito per la manifestazione sono previsti intrattenimento e attività dedicate ai partecipanti. Il kit ufficiale comprende t-shirt, sacca, bustina di colore, acqua e gadget degli sponsor. La partecipazione è gratuita per bambini sotto i 12 anni e ragazzi con disabilità, mentre la quota ordinaria è

fissata a 10 euro. I minori di 12 anni devono essere insieme a un adulto.

Martedì 2 giugno l’attenzione si sposterà invece in montagna, a Fenestrelle, dove l’associazione SportivaMente organizza il Trail del Forte con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. La partenza è prevista alle ore 9. Il percorso, lungo 19 km con tremila metri di dislivello positivo, attraverserà l’ambiente montano che circonda il celebre Forte di Fenestrelle, offrendo agli atleti una prova tecnica e impegnativa.

La gara è rivolta a runner esperti e praticanti trail con adeguata preparazione fisica e attrezzatura specifica. Il tracciato sfrutterà le ore più fresche della mattinata, in un contesto naturalistico tra i più suggestivi del territorio alpino piemontese. Iscrizioni aperte a chi ha tessera Fidal, Uisp e RunCard.

Anna Bosco

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A TUTTO	Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

STRUTTURE VICINE AL SOLD-OUT

Carlo Santori

■ Si preannuncia un ponte del 2 giugno da tutto esaurito per Torino e per il Piemonte, con alberghi quasi pieni, musei tra i più visitati d'Italia presi d'assalto e un flusso turistico che conferma il momento positivo vissuto dal comparto dell'accoglienza.

A pochi giorni dal lungo week-end della Festa della Repubblica italiana, gli operatori del settore registrano numeri molto vicini al sold out: secondo le stime raccolte da Confesercenti Torino e provincia, le camere d'albergo risultano già occupate al 90%, con molte strutture ormai complete soprattutto in concomitanza con il concerto dei Rockin'1000 previsto il 30 maggio.

«Il meteo particolarmente favorevole sta probabilmente convincendo a muoversi per il ponte una parte di italiani che forse non intendevano farlo», spiega Vincenzo Nettis, presidente di Confesercenti Torino. «Lo dimostrano le prenotazioni dell'ultimo minuto. Inoltre va considerato che rispetto allo scorso anno il ponte è più lungo di un giorno. Anche in questa occasione Torino fa il pienone, confermando un trend particolarmente positivo, in questa prima parte dell'anno, non solo per gli alberghi ma per tutte le attività dell'accoglienza».

Il capoluogo piemontese sembra dunque consolidare la propria posizione tra le mete urbane più dinamiche del turismo italiano. I dati dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte mostrano come nel 2024 Torino abbia superato nuovamente quota 5 milioni di

Turismo a Torino: ponte del 2 giugno con hotel quasi pieni

Secondo Confesercenti trainano le visite gli eventi, i grandi musei e i tour nelle colline delle Langhe



Nel 2024 Torino ha superato nuovamente quota 5 milioni di pernottamenti nell'area metropolitana

pernottamenti nell'area metropolitana, con una crescita costante del turismo internazionale e un aumento significativo delle presenze provenienti da Francia, Germania, Spagna e Stati Uniti. A trainare il settore sono soprattutto gli eventi culturali, musicali e sportivi, oltre al patrimonio museale e gastronomico della città.

Il lungo ponte favorisce inoltre le formule di soggiorno più

articolate, che combinano Torino con escursioni nel resto del territorio regionale. «Sono richiestissimi i pacchetti 'Torino più dintorni'», spiegano le guide turistiche cittadine, alle prese con agende ormai quasi complete. Le mete più richieste rimangono le Langhe, patrimonio Unesco e simbolo dell'enogastronomia piemontese, ma anche la Sacra di San Michele, che riesce ad attrarre

visitatori italiani e stranieri.

In città, invece, si confermano in cima alle preferenze il Museo Egizio e il Museo Nazionale del Cinema, insieme ai tradizionali tour del centro storico, delle residenze sabaude e dei percorsi dedicati all'architettura industriale e contemporanea. Il Museo Egizio, secondo i dati del Ministero della Cultura, si mantiene stabilmente tra i musei più visitati d'Italia

con oltre un milione di ingressi annui, mentre il Museo del Cinema continua a rappresentare uno dei principali attrattori culturali del Nord-Ovest. A differenza del periodo pasquale, caratterizzato da un turismo prevalentemente individuale e familiare, questa volta tornano anche i gruppi organizzati. Un segnale considerato particolarmente importante dagli operatori del settore, perché indica una ripresa stabile dei flussi programmati, che negli ultimi anni avevano risentito dell'incertezza economica internazionale e dell'aumento dei costi di viaggio.

Soddisfatti anche i ristoratori, che prevedono locali pieni da sabato fino a martedì sera. «Le prenotazioni sono molte e diffuse in tutta la città», spiegano da Confesercenti. A beneficiarne saranno soprattutto i locali del centro, di San Salvario e della zona di piazza Vittorio, ma il movimento interesserà anche i quartieri più periferici grazie all'aumento degli eventi e delle iniziative culturali.

Il buon andamento del ponte del 2 giugno rappresenta un segnale molto incoraggiante per l'intera stagione estiva. Secondo le agenzie di viaggio associate a Confesercenti, stanno

infatti riprendendo con decisione anche le prenotazioni per luglio e agosto, che nelle ultime settimane avevano subito un rallentamento legato alle tensioni internazionali e all'incertezza economica. «Negli ultimi giorni abbiamo registrato una netta ripresa delle richieste per le vacanze estive», osservano gli operatori del settore. Se Torino si prepara ad accogliere migliaia di visitatori, molti torinesi approfitteranno invece del lungo ponte per partire. Le destinazioni più richieste risultano Sicilia e Sardegna, ma continuano ad andare forte anche le Canarie. Bene inoltre i tour organizzati verso la Francia meridionale e la Costa Azzurra, favoriti dalla vicinanza geografica e dai collegamenti ferroviari e autostradali.

Il turismo continua dunque a rappresentare uno dei comparti più vitali dell'economia piemontese. Secondo Unioncamere Piemonte il settore genera ormai una quota crescente del prodotto interno lordo regionale e sostiene migliaia di posti di lavoro tra ricettività, commercio, cultura e ristorazione. Dopo anni in cui Torino veniva considerata soprattutto città industriale, il capoluogo sembra aver consolidato definitivamente una nuova identità: quella di destinazione culturale e turistica capace di attrarre visitatori durante tutto l'anno, ben oltre i grandi eventi.

E il ponte del 2 giugno, con alberghi quasi esauriti, musei presi d'assalto e ristoranti già pieni, sembra confermare che la trasformazione della città in meta turistica stabile non rappresenta più una scommessa, ma una realtà consolidata.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico Province di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO
su tratte di percorrenza urbana ed extraurbana
a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



Cuneo – Via Felice Cavallotti, 21 – Tel. 0171.698084





CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

VINADIO

Il 13 e 14 giugno la sesta edizione di «Forte in fiore»

Durante la mostra-mercato si svolgerà un fitto programma di iniziative per rallentare e riconnettersi alla natura



■ Sabato 13 giugno, dalle 14 alle 19, e domenica 14 giugno, dalle 9.30 alle 19, il Forte di Vinadio ospiterà la mostra-mercato Forte in Fiore che Fondazione Artea, in collaborazione con il Comune di Vinadio, dedica al territorio e alla tradizione. Questa VI edizione avrà come filo conduttore la Montagna e, oltre alla vivace esposizione di piante, fiori, prodotti tipici e artigianato green, proporrà ai visitatori un'esperienza immersiva tra saperi, sapori e pratiche artigianali. Ad arricchire il percorso espositivo, infatti, sarà il Programma OFF CURA. Pratiche di sollecitudine quotidiana, un invito a rallentare e a riconnettersi con la natura attraverso esperienze condivise. Talk, laboratori per famiglie con bambini, forest bathing, orienteering e pilates sul fieno accompagneranno i visitatori in un percorso di benessere tra corpo, mente e paesaggio. Forte in Fiore diventerà così un luogo da vivere: uno spazio aperto in cui la montagna si fa esperienza, relazione e cura. L'ingresso all'evento sarà libero e gratuito, a pagamento solo alcune delle attività del Programma OFF. Per maggiori informazioni è possibile telefonare ai numeri 0171/959151 e 0171/1670042, scrivere a info@fortedivinadio.com o visitare il sito fortedivinadio.com.

La mostra-mercato proporrà una ricca selezione di stand dedicati a florovivismo, prodotti agroalimentari e artigianato sostenibile, con la presenza di espositori provenienti da diverse aree del Piemonte e da altre regioni italiane. Il percorso espositivo valorizzerà numerose specialità enogastronomiche: dalle confetture alle conserve, dal miele ai dolci della tradizione, fino a nocciole, sciroppi e infusi. A questi si affiancheranno vini e distillati artigianali, salumi e formaggi tipici delle vallate, oltre a cosmetici naturali e altre produzioni di eccellenza legate al territorio. Spazio anche alla creatività artigiana, nata in parte dall'utilizzo di materiali naturali o di recupero, in un'ottica di sostenibilità e riuso creativo, con manufatti come oggetti d'arredo, bijoux, accessori e capi di abbigliamento realizzati a mano.

A fianco dell'esposizione delle eccellenze artigiane, Forte in Fiore proporrà un ricco programma OFF di iniziative collaterali, dedicato al tema della "CURA. Pratiche di sollecitudine quotidiana", tra talk, esperienze e saperi e sapori artigianali. Un progetto, realizzato grazie al contributo della Fondazione CRC - Bando Primavera, che ci aiuterà ad approfondire gli argomenti trattati in "Montagna in movimento", il percorso multimediale permanente del Forte che guiderà il tema di questa edizione.

Si inizierà sabato 13 giugno, alle 15, presso il Fossato del Forte, con "A caccia di lanterne!", un'attività di orienteering all'aperto per tutte le età, tra gioco e scoperta. Con una mappa, i partecipanti potranno esplorare gli spazi verdi del Forte di Vinadio alla ricerca di lanterne nascoste, orientandosi tra mura e sentieri. Con ritrovo presso l'info point in piazza Vittorio Veneto, l'esperienza, della durata di circa un'ora, prevede un costo di 5 euro a partecipante con età minima 6 anni (minimo 10 e massimo 30 persone). La prenotazione è obbligatoria scrivendo a info@fortedivinadio.com oppure telefonando allo 0171 1670042 o 0171 959151.

Alle 16, invece, nel suggestivo spazio del Rivellino del Forte si

terrà il talk corale dal titolo "CURA", dove esperti del settore si confronteranno su temi d'attualità legati alle Terre Alte, intrecciando visioni e saperi differenti. Il talk esplorerà la cura come pratica quotidiana e consapevole che definisce il nostro modo di stare nelle relazioni e nel mondo, ispirandosi alla sollicitudo latina: una presenza vigile che si oppone all'indifferenza. In dialogo con Erich Giordano, scrittore e curatore di mostre, parteciperanno Valeria Tron, scrittrice candidata al "Premio Strega", illustratrice, cantautrice e artigiana del legno, Giancarlo Ferron scrittore e foto-

grafo naturalista, Dario Castellino, architetto specializzato in progettazione, restauro e paesaggio e Mario Piasco, infermiere, promotore della Montagna Terapia e tra i fondatori di SIMONT. Ingresso libero e gratuito.

Alle 18, presso il Fortino, si terrà l'inaugurazione dell'OASI "Fiori nei cannoni" che trasformerà il Forte di Vinadio da ex macchina bellica a spazio vivo dedicato alla natura. Grazie al recupero ecologico dell'area più alta del fortino, nascerà, infatti, una piccola riserva naturale per api e impollinatori: un microhabitat che unisce biodiversità e rigenerazione ur-

bana. Accessibile a tutti, senza barriere architettoniche, l'area offrirà un'esperienza inclusiva sul piano sensoriale e motorio. Questo giardino aperto dove la storia della fortezza incontra la natura e la sostenibilità è realizzato con il contributo di Fondazione CRC Bando +API. Ingresso libero e gratuito.

Domenica 14 giugno, alle 10.30 e, in replica alle 11.30, presso il Fossato del Forte, l'ASD Allinea mente: Corpo e Mente in Equilibrio propone "Pilates su fieno", un'esperienza multisensoriale che unisce i benefici del Pilates al potere rigenerante della natura.

Il fieno, con profumo intenso e consistenza morbida, crea un'atmosfera rilassante. Si consiglia abbigliamento comodo e un tappetino o telo da appoggiare sul fieno. L'attività è prevista per un massimo di 15 persone, in due sessioni, dalle 10.30 alle 11.15 e dalle 11.30 alle 12.15, al costo di 5 euro a partecipante. La prenotazione è obbligatoria scrivendo a info@fortedivinadio.com, oppure telefonando allo 0171/1670042 o 0171/959151.

Sempre domenica 14 giugno, ma alle 14, presso i boschi intorno al Forte, Elisa Leger guiderà un'attività di "Forest bathing", una sessione guidata nel bosco ispirata allo shinrin-yoku, la pratica giapponese che favorisce il contatto profondo con la natura. Un'esperienza lenta e sensoriale pensata per rilassare mente e corpo, riducendo lo stress. Studi scientifici ne confermano i benefici, come la diminuzione del cortisolo, la regolazione della pressione e il rafforzamento del sistema immunitario. L'attività si svolgerà su percorsi pianeggianti ed è adatta a tutti. Si consiglia abbigliamento comodo, scarpe adeguate e un tappetino per le soste. Non sono ammessi animali. Con

ritrovo presso l'info point in piazza Vittorio Veneto, l'attività della durata di circa tre ore ha un costo di 15 euro a partecipante (minimo 5 persone, massimo 20). La prenotazione è obbligatoria scrivendo a info@fortedivinadio.com oppure telefonando allo 0171/1670042 o 0171/959151.

Alle 14.30 e, in replica alle 16, presso il Fortino e la neo inaugurata Oasi "Fiori nei cannoni", Marco Paschetta guiderà un laboratorio per famiglie con bambini dai 6 ai 10 anni, dal titolo "Diario di viaggio di un seme e un'ape", ispirato all'all'albo illustrato di José Ramón Alonso e lo stesso Paschetta. Un'esperienza creativa tra scienza e fantasia per scoprire i segreti, la pazienza e la perseveranza dei semi, descritti come capsule prodigiose, minuscole "navicelle spaziali" cariche di vita e di futuro. Dopo un'introduzione curiosa alla scoperta dei semi, è prevista la realizzazione di un piccolo Diario di Viaggio illustrato. L'iniziativa, della durata indicativa di 1h30', ha il costo di 5 euro a partecipante (per un massimo di 15 partecipanti). La prenotazione è obbligatoria scrivendo a info@fortedivinadio.com oppure telefonando allo 0171/1670042 o 0171/959151.

Non mancheranno le tradizionali dimostrazioni di preparazione dei Crouset, a cura del gruppo La Rasdouireto. Con "Mani in pasta", infatti, saranno molti i momenti, sia sabato che domenica, dove poter conoscere la tradizionale pasta fresca di Vinadio: il Crouset, fiore all'occhiello della Valle Stura. Per la cena del sabato e il pranzo della domenica, nei locali di Vinadio e dintorni, sarà realizzato un menù ad hoc, a base di Crouset.

CEVA

Nuove alberature sul territorio comunale

Quindici nuovi aceri e undici lagerstroemie in varie zone del paese

■ Prosegue il programma di rinnovo e valorizzazione del verde pubblico avviato dal Comune di Ceva. Nei giorni scorsi sono state completate le nuove piantumazioni previste in diverse aree della città, con la messa a dimora di circa quindici esemplari di acero campestre presso il Parco Perlasca, via Ermanno Carlotto, piazza Galliano di fronte all'istituto "Baruffi" e la zona di Nosalini.

L'intervento si inserisce nel più ampio piano di manutenzione e implementazione del patrimonio arboreo comuna-

le e segue le operazioni di sostituzione delle alberature che, nelle scorse settimane, hanno interessato via Mario Gatti per motivi di sicurezza e tutela dell'incolumità pubblica.

Per quanto riguarda proprio via Mario Gatti, in questi giorni vengono collocati dieci esemplari di mirto crespino (lagerstroemia), specie ornamentale particolarmente apprezzata per la sua fioritura e adatta agli spazi urbani, che andranno a completare il rinnovamento dell'area interessata dall'intervento. Entrambe le tipologie sono preziose per le



api e gli insetti impollinatori in generale: l'acero campestre tra aprile e maggio produce piccoli fiori ricchi di nettare e polline, offrendo agli impollinatori una risorsa di nutrimento vitale al risveglio primaverile dopo l'inverno; il mirto crespino è molto amato dalle api, che lo visitano assiduamente per bottinare nettare e polline durante la fioritura estiva.

"Avevamo assunto l'impegno di sostituire le piante rimosse e di continuare a investire sul verde cittadino, e stiamo rispettando quanto programmato - dichiarano il sin-

daco Fabio Mottinelli, l'assessore Fabio Ferrero ed il consigliere delegato Alessandro Favole -. La cura del patrimonio arboreo richiede attenzione costante, interventi programmati e scelte tecniche orientate alla sicurezza, alla sostenibilità e al miglioramento della qualità degli spazi pubblici".

"Ogni nuova piantumazione rappresenta un investimento per il futuro della città - proseguono gli amministratori -. Gli alberi contribuiscono al decoro urbano, migliorano il comfort ambientale e rendono più vivibili i nostri quartieri. Per questo continueremo a lavorare con una programmazione attenta e graduale, valorizzando il verde come elemento fondamentale del patrimonio pubblico".

DOMANI AL RIDOTTO DEL TEATRO «CAVOUR»

Marzia Taruffi e Aldo Mola alla Fiera del Libro di Imperia

■ Alle 16:30 di domani nel Ridotto del Teatro "Cavour" di Imperia Marzia Taruffi, responsabile dell'Ufficio Cultura del Casinò di San Remo, e il nostro editorialista Aldo Mola dialogano su "150 anni di Caprissi, 1875-2025".

Un circolo di uomini liberi nella storia di Cuneo e della Granda. Interviene Franco Civallo, presidente del glorioso Circolo.

Quale ruolo hanno i sodalizi culturali e ricreativi nell'attuale epoca dei "social"? Il discorso si allarga a "Cento anni di Rotary

Club, 1925-2025", dello stesso Mola, edito da Nino Aragno (Torino) per il Club Cuneo 1925, presieduto nell'anno rotariano 2025-2026 da Luigi Fontana e Daniel Gallina.

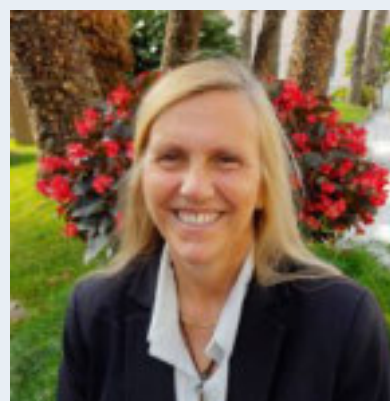
Di seguito Matteo Moraglia, titolare delle Edizioni Leucotea, dialoga con Marzia Taruffi, poetessa e scrittrice, sul suo fortunato romanzo "Il destino del primo figlio".

Alle 11:30 di sabato 30, all'«Isola Mediterranea» della Fiera del Libro presieduta dalla vulcanica Luciangelina Aimo, giunta

alla XXV edizione, Tiziano Tanzi (Istituto Internazionale di Studi Liguri) ed Emanuele Saracini, presentano il sontuoso volume sulla "Tana Bertran" (grotta ricca di "misteri"), con prefazione dell'on.

Claudio Scajola, presente il sindaco di Badalucco, che a breve inaugura il rinnovato Museo Archeologico del suo ridente borgo, d'ora in poi legato alla memoria di Angelo Saglietto, "Sofo", studiato da Saracini su carte inedite.

Aldo A. Mola



In foto la dott.ssa Marzia Taruffi, Ufficio Cultura Casinò di Sanremo.



RADIO

DANCE

**CITY4
YOU**

www.radiocity4you.it

#DANCE

ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB

PIEMONTE FM 89.9 MHZ

SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ



Whatsapp 351 6531151

FEDERICO ZAVERI È STATO CONSIGLIERE D'AMMINISTRAZIONE DAL 2001 AL 2025

Consorzio San Giulio: Zaveri presidente onorario

La società per i servizi energetici di Confindustria Novara ha anche approvato il bilancio 2025

■ Il Consorzio "San Giulio", la società per i servizi energetici di Confindustria Novara Vercelli Valsesia (CNVV), ha approvato il bilancio d'esercizio 2025 e nominato presidente onorario Federico Zaveri, che dal 2001 al 2025 è stato consigliere di amministrazione del Consorzio, dando un notevole impulso alle sue attività e ricoprendo la carica di presidente dal 2009 al 2019. È quanto avvenuto il 27 maggio 2026 durante l'assemblea annuale del Consorzio (nato nel giugno 1998 e primo in Italia a raggiungere l'operatività) che ha anche visto la presentazione, da parte del vicepresidente Massimiliano Preti, del nuovo sito web, caratterizzato da innovative funzionalità di profilazione, analisi delle performance ed energy management per ogni singola utenza.

«A fine 2025 - ha spiegato nel suo intervento il presidente, Marco Dalla Rosa - le aziende aderenti al "San Giulio" erano 150, con un consumo complessivo di energia elettrica che è stato di circa 338 GigaWattora in 537 contatori (Pod), mentre le utenze per la fornitura di gas naturale (Pdr) sono state 352, con un volume complessivo annuo di 57,5 milioni di metri cubi. In considerazione dei cali registrati sui mercati energetici nel 2025 e con l'obiettivo di garantire tempestività e continuità operativa abbiamo già rinnovato per l'anno 2028 i contratti di fornitura con Axpo



L'approvazione del Bilancio 2024

Italia per l'energia elettrica e con Edison Energia per il metano. La nostra attività di controllo delle fatture emesse dai fornitori ha inoltre consentito il recupero di oltre mezzo milione di euro complessivi, derivanti da errori di varia natura. Tra i molti servizi offerti alle aziende nostre aderenti ricordo inoltre la prefatturazione basata sul puntuale monitoraggio dei contatori e l'invio di allarmi in caso di sfioramento dei parametri di fornitura. Tra le iniziative in programma stiamo per sottoscrivere un accordo quadro con i partner Energy Team ed Energy Saving per consentire alle aziende di effettuare diagnosi energetiche a condizioni privilegiate, stiamo raccogliendo le procure per l'acquisto aggrega-

to di energia classificata "verde" per gli anni 2026 e 2027 e stiamo selezionando il partner operativo per richiedere la restituzione di quanto versato indebitamente negli ultimi 10 anni sulle addizionali regionali relative al gas».

«Per le aziende consorziate, ma anche per tutte le aziende aderenti a CNVV - aggiunge Marco Mainini, procuratore del Consorzio ed Energy Manager di CNVV - sono sempre a disposizione i servizi a sportello dedicati agli approfondimenti individuali su tematiche energetiche, al monitoraggio e alle soluzioni per l'efficienza energetica e alle problematiche legali in ambito energetico».

I lavori assembleari sono stati conclusi da una conferenza di

Gianclaudio Torlizzi, Fondatore di T-Commodity e consigliere del Ministro della Difesa, sul tema "Le catene di fornitura nel contesto di caos e frammentazione". Era presente anche il presidente di CNVV, Carlo Robiglio, che ha dichiarato: «Il Consorzio San Giulio è uno strumento concreto e strategico che CNVV mette a disposizione delle proprie associate per affrontare con maggiore efficacia le sfide legate all'energia, tema oggi più che mai centrale per la competitività delle imprese. Un riconoscimento meritato quello di presidente onorario a Federico Zaveri, che continua a essere parte di questa realtà dopo oltre vent'anni di prezioso contributo. Un ringraziamento sentito va anche al presidente Marco Dalla Rosa e a tutto il team del Consorzio per il lavoro svolto ogni giorno a beneficio del sistema produttivo del territorio».

Del Consiglio di amministrazione del "San Giulio" fanno attualmente parte, insieme a Dalla Rosa (Faco Spa), Preti (Gessi Spa), e all'altro vicepresidente, Fabio Saini (Laica Spa), Giorgio Bisso (Balchem Italia srl), Fabio Leonardi (Igor srl), Daniele Pavesi (La Vichimica Spa), Eraldo Peccetti (Colines Spa), Michele Tappa (Procos Spa) e Giovanni Tedesco (Mirato Spa). Il Collegio sindacale è composto da Marco Sguazzini Viscontini (presidente), Giuseppe Bianchi e Alessandro Cinque.

BIELLA

Al Cinema Verdi di Candelo «Legami oltre le differenze»

■ «Legami oltre le differenze» è l'evento promosso presso il Cinema Verdi di Candelo organizzato grazie Banca del tempo sociale - Legami oltre le differenze.

L'iniziativa ha riscosso una buona partecipazione, coinvolgendo circa 65 ragazzi e ragazze appartenenti ai gruppi del progetto "Banca del Tempo Sociale - Legami oltre le differenze", insieme ad alcuni loro coetanei. La scelta di coinvolgere anche alcuni compagni di classe nasce dal desiderio di promuovere in modo spontaneo l'inclusione e favorire nuove occasioni di relazione e condivisione anche al di fuori del gruppo progettuale.

Durante la serata è stato proiettato il film "Il Robot Selvaggio", una pellicola che ha saputo coinvolgere ed emozionare il pubblico affrontando temi importanti come l'inclusione, la diversità, l'accoglienza e il

valore delle relazioni. Il film ha suscitato una forte partecipazione emotiva nei ragazzi, tra sorrisi e anche qualche lacrima di commozione, cogliendo pienamente i messaggi che desiderava trasmettere. Il Cinema Verdi ha accolto con piacere la proposta di ospitare l'evento, mettendo a disposizione biglietti a costo ridotto. L'intera iniziativa è stata finanziata dal progetto grazie al contributo della Provincia di Biella e dei partner dell'Associazione "I Bambini delle Fate". Le attività sono coordinate dalla Cooperativa Sociale Domus Laetitiae, in stretta collaborazione con ANGSA Biella APS, A.Gen.D.A. Biella e la Cooperativa Big Picture Learning».

La scelta di organizzare questo evento nasce dal desiderio espresso dai ragazzi stessi di creare sempre più occasioni di aggregazione, condivisione e socializzazione.



del Piemonte e della Liguria
il Giornale web

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

■ Domenica 31 maggio si celebrerà la XXV Giornata Nazionale del Solievo, ricorrenza istituita con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri il 24 maggio 2001 e promossa dalla Fondazione Ghirotti unitamente al Ministero della Salute ed alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per «promuovere e testimoniare, attraverso idonea informazione e tramite iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale in favore di tutti coloro che stanno ultimando il loro percorso vitale, non potendo giovare di cure destinate alla guarigione».

La Città di Casale Monferrato in ottica di promozione e sostegno delle iniziative programmate in proposito dalle realtà di volontariato che operano sul territorio, prevede, nella giornata di oggi presso l'Hospice "Mons. Zaccheo" di Casale Monferrato, l'apertura stagionale del Giardino Terapeutico "Giardino di Luisa", area verde concepita per dare sollievo ai pazienti ricoverati, ai loro familiari e ai loro visitatori.

Inoltre è programmata l'implementazione del progetto "Le parole per dirlo", finalizzato a supportare i bambini e gli adolescenti nella complessa e dolorosa fase di elaborazione del lutto per la perdita di una persona cara; infine, presso l'Hospice, è prevista la realizzazione della "Sala del silenzio", quale

PER LA GIORNATA NAZIONALE DEL SOLIEVO

Casale Monferrato: oggi l'apertura del Giardino Terapeutico «di Luisa»

È anche programmata l'implementazione del progetto "Le parole per dirlo", a supporto dei giovani nella fase di elaborazione del lutto



Un momento della presentazione

luogo neutro e accogliente, dedicato al raccoglimento, alla meditazione o alla preghiera ed aperto a pazienti, familiari ed operatori.

Daniela Degiovanni, direttore scientifico VITAS-ODV, dichiara: "VITAS opera da 30 anni nel campo delle Cure Palliative per porta-

re supporto e cure al domicilio delle persone sofferenti e dei loro familiari, in Hospice Zaccheo, in ospedale e nelle RSA. Ovunque c'è dolore c'è VITAS, perché alleviare sofferenze fisiche e psicologiche è quanto di più nobile possiamo fare nel rispetto della dignità di ogni essere umano in situazioni di fragilità. Le iniziative che verranno comunicate oggi presso il bellissimo Giardino terapeutico dell'Hospice saranno all'insegna di un potenziamento delle nostre attività al servizio di chi ha bisogno di noi".

"Casale Monferrato è Città del sollievo e, con questo riconoscimento ottenuto nel 2022 - affermano il sindaco Emanuele Capra e l'assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia, Politiche Giovanili, Volontariato, Associazionismo, Irene Caruso - la nostra Città continua nell'impegno di sviluppare

azioni di sensibilizzazione e solidarietà verso la cultura del sollievo, affinché ogni persona affetta da malattie inguaribili di natura oncologica o neurodegenerativa abbia diritto a essere rispettata e accolta nella sua sofferenza fisica ed esistenziale, anche attraverso la realizzazione di modelli di accoglienza delle fragilità e di assistenza alle persone sofferenti che si ispirino al rispetto della dignità della persona. Possiamo annunciare, infine, che grazie alla consolidata attività della nostra comunità in tal senso, la Fondazione Ghirotti ha riconosciuto alla Città di Casale Monferrato la possibilità di installare, agli accessi cittadini, la cartellonistica che identifica il nostro Comune come "Città del Sollievo", quale ulteriore segno concreto di attenzione, consapevolezza e vicinanza verso le persone fragili e le loro famiglie".

NOVI LIGURE

Si celebra l'80° anniversario dalla nascita della Repubblica

A Novi Ligure le celebrazioni per la Festa della Repubblica avranno inizio alle 09:45 in viale Saffi con il raduno dei partecipanti e il successivo corteo per le vie cittadine che raggiungerà piazza Dellepiane intorno alle 10:15. Nella Corte di Palazzo Dellepiane la cerimonia si aprirà con il saluto del Sindaco, Rocchino Muliere. A seguire, si alterneranno momenti di profonda riflessione e memoria, a partire dall'omaggio alle Madri Costituenti intitolato "Senza distinzione di sesso", che prevede letture dedicate a cura della Consulta Pari Opportunità e di alcune studentesse del Liceo "E. Amaldi". Successivamente si terrà la ricollocazione della targa in ricordo del Primo Maresciallo Daniele Paladini presso la Sala Consiliare di Palazzo Dellepiane e, infine, l'intitolazione della corte di Palazzo Dellepiane alle "21 Madri Costituenti" della Repubblica Italiana con il relativo svelamento della targa commemorativa. La mattinata si concluderà con il tradizionale concerto del Corpo Musicale «Romualdo Marengo - Città di Novi Ligure APS», diretto dal Maestro Massimo Cardona.

QUESTURA DI ASTI

Accompagnato al CPR di Potenza cittadino straniero

■ L'Ufficio Immigrazione della Questura di Asti, ha accompagnato coattivamente al CPR di Potenza, in attesa di rimpatrio verso il suo paese, un cittadino straniero poco più che ventenne pluripregiudicato.

Il soggetto è risultato gravato da gravi precedenti penali, tra cui una condanna a tre anni di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti, reato di particolare allarme sociale e tale da rappresentare una minaccia per l'ordine e la sicurezza pubblica.

L'uomo è risultato inoltre

irregolare sul territorio nazionale in quanto la domanda di permesso di soggiorno era stata rigettata poiché colpito da condanne ostative al rilascio del relativo titolo; è stata dunque disposta l'espulsione dal territorio nazionale con accompagnamento alla frontiera.

L'Ufficio Immigrazione ha dunque organizzato un servizio di vigilanza e di trasferimento in condizioni di sicurezza presso il CPR di Potenza per il suo successivo e definitivo rimpatrio nel Paese di origine.

■ Nei giorni scorsi, durante un servizio pomeridiano, una pattuglia della Sezione Polizia Stradale di Alessandria - Sottosezione di Ovada, nell'ambito dei consueti servizi di vigilanza stradale, ha proceduto al controllo di un'autovettura con targa italiana, ferma nei pressi della progressiva chilometrica 31+300 dell'autostrada A/26, in direzione sud.

Il conducente, un uomo di circa 40 anni, ha mostrato sin da subito un palese nervosismo, tentando invano di distogliere l'attenzione degli agenti dalle procedure di rito. L'atteggiamento sospetto, unito ad un forte e acre odore proveniente dall'abitacolo, ha indotto gli operatori ad approfondire il controllo, eseguendo un'accurata ispezione del veicolo, anche con il supporto

ARRESTATO UN QUARANTENNE

Alessandria: la Polizia di Stato intercetta e sequestra oltre 16 chili di marijuana



dell'unità cinofila della Polizia Locale di Alessandria. All'interno di un vano appositamente ricavato nel portabagagli, sono stati infatti rinvenuti 16 involucri di cellophane trasparente contenenti sostanza stupefacente poi ri-

velatasi marijuana per complessivi circa 16 kg, oltre a denaro contante per un totale di circa 3.000 €. Al termine delle attività di rito, il conducente è stato tratto in arresto e condotto presso la Casa Circondariale "Cantiello e Gaeta" di Ales-

sandria, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. È tuttavia doveroso precisare che vige nei confronti dell'indagato la presunzione di innocenza fino a sentenza passata in giudicato.

Il presente comunicato viene diffuso alla luce del pubblico interesse alla conoscenza delle attività svolte per esigenze di pubblica sicurezza da questo Ufficio. Si rammenta la presunzione di innocenza e che la responsabilità penale può essere riconosciuta solo con sentenza passata in giudicato.

CASALE MONFERRATO

CULTURA

Visita guidata alla mostra «Qui si fa l'Italia»

L'appuntamento è fissato per sabato 30 maggio al Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi

■ Sabato 30 maggio 2026 alle ore 16,00, è in programma l'ultima visita guidata del mese di maggio alla mostra "Qui si fa l'Italia. L'immagine dell'eroe da Bistolfi a Baroni", iniziativa che nasce dalla rinnovata collaborazione tra la Città di Casale Monferrato, il Rotary Club cittadino e la Fondazione De Ferrari, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e con il sostegno di Bcube, Buzzi Unicem, Energica, Magnoberta, Pastorfrigor, Enosis Meraviglia e Gruppo Stat.

Un percorso espositivo che si focalizza su un periodo storico che va dai primi anni dell'Italia unitaria fino al primo dopoguerra. In questo lasso di tempo si afferma progressivamente uno stile più retorico e legato ai richiami della classicità, di cui lo scultore Eugenio Baroni, formatosi artisticamente a Genova, è stato tra i primi e più autorevoli interpreti.

Accanto ai lavori di Bistolfi e Baroni,



l'articolazione espositiva mette in dialogo opere plastiche e pittoriche di artisti quali Gaetano Previati, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Plinio Nomellini, Libero Andreotti ed Eliseo Sala. Una ricca selezione di opere di Bistolfi provenienti dalla donazione "Martelli-Bistolfi 2021/2023", in parte ancora inedite e restaurate per l'occasione, sarà presenta-

ta al pubblico: dai disegni, ai bassorilievi, alle sculture in gesso. I materiali supportano il tema individuato dal Comitato scientifico della mostra, composto dagli studiosi Sandra Berresford, Leo Lecci e Aurora Scotti, e sono arricchiti da prestiti provenienti da musei, istituzioni pubbliche e collezionisti privati.

Per la partecipazione all'iniziativa non è richiesta la prenotazione; i biglietti avranno i seguenti costi: Intero: euro 8; Ridotto: euro 5 (riservato a ultra sessantacinquenni, studenti dai 16 a 24 anni, soci Coop, soci Touring);

Per i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo e titolari Abbonamento Musei è richiesto un contributo di 4 euro per la visita guidata alla mostra (resta gratuito l'ingresso).

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Museo ai recapiti telefonici 0142 444309 e 0142 444249 oppure via email all'indirizzo: museo@comune.casale-monferrato.al.it

OMAGGIO AL MUSICISTA VILLANOVESE

Il 6 giugno si inaugura la mostra «Arrivederci Gianni»

■ Sabato 6 giugno, alle 17:30, nel Salone Marescalchi del Castello del Monferrato sarà inaugurata la mostra "Arrivederci Gianni", dedicata a Gianni Neri, musicista originario di Villanova Monferrato che contribuì a diffondere le influenze musicali latinoamericane in Italia e all'estero.

L'esposizione proporrà un percorso realizzato attraverso fotografie, documenti storici, documenti tratti da giornali e riviste, oltre a materiali d'epoca, con l'obiettivo di raccontare il percorso artistico e umano del musicista.

L'allestimento comprenderà pannelli didattici accompagnati da teche contenenti dischi, volantini e ulteriori testimonianze originali legate all'attività di Gianni Neri; sa-

ranno, inoltre, esposti alcuni strumenti musicali appartenuti all'artista, tra cui tromba, vibrafono e mellofono.

L'iniziativa intende valorizzare una figura significativa del panorama musicale locale e nazionale, offrendo al pubblico l'opportunità di approfondire una vicenda artistica che ha contribuito alla diffusione di sonorità e contaminazioni culturali in un periodo di forte evoluzione musicale.

La mostra, parte di un progetto che si sviluppa anche a Villanova Monferrato presso l'Auditorium San Michele, sarà visitabile gratuitamente fino al 28 giugno 2026 seguendo i consueti orari di apertura del Castello del Monferrato: sabato e domenica dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00.

Il piano di smontaggio dal primo pomeriggio

■ A partire dal primo pomeriggio oggi prenderà il via il piano di smontaggio dei cantieri autostradali in vista del prossimo ponte festivo del 2 giugno. «Si tratta di un piano condiviso con i territori e con i concessionari per rendere più fluido il traffico nei periodi festivi, senza per questo rallentare l'avanzamento dei lavori: nei prossimi giorni turisti e residenti avranno a disposizione una rete autostradale quasi del tutto sgombra dalle lavorazioni da Ventimiglia a Luni - spiega

Ponte del 2 giugno senza cantieri in autostrada

Da oggi a mercoledì prossimo una rete quasi del tutto sgombra da Luni a Ventimiglia

l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone -. Per quanto riguarda i lavori del nodo di Busalla, come stabilito dal tavolo tecnico voluto dal Mit e dalla Regione per condividere la programmazione con il territorio e i suoi sindaci, non sono previste sospensioni durante la primavera e l'estate. In questo modo si

potrà arrivare alla conclusione degli interventi con un anno di anticipo rispetto al programma iniziale, garantendo al contempo la costante apertura del casello di Busalla». Vediamo in dettaglio i cantieri Aspi: A10 e A12 saranno completamente libere; in A26 restano attivi due cantieri tra Masone e Ovada e

un cantiere tra Ovada e l'Alacciamento con D26, ma ovunque saranno garantite le due corsie per senso di marcia. Esclusi dagli smontaggi sulla A7 Genova - Milano il nodo di Busalla e il cantiere della galleria Monreale nella zona a nord di Ronco Scrivia dove, in accordo con i sindaci della Valle Scrivia, i lavori per l'ammo-

dernamento proseguiranno per consentirne la conclusione con un anno di anticipo. Per far fronte alle giornate di maggior traffico in direzione nord durante i rientri dalle festività fino a Ronco Scrivia verranno garantite due corsie. Dettaglio Concessioni del Tirreno e Autostrada dei Fiori: A10 Savona - Ventimiglia:

dalle 14 di oggi alle 12 del 3 giugno i cantieri verranno rimossi per avere 2 corsie in entrambe le direzioni. A12 Sestri Levante - Livorno: dalle 14 di oggi alle 12 del 3 giugno i cantieri verranno rimossi/riconfigurati per assicurare 2 corsie in entrambe le direzioni. Sulla A6 Torino - Savona: dalle 14 di oggi alle 12 del 3 giugno i cantieri verranno rimossi/riconfigurati per assicurare 2 corsie nella direzione di traffico prevalente ed avere la massima capacità di deflusso.

OPERE NECESSARIE Per ottimizzare il servizio

La lunga estate dei lavori ferroviari tra Genova e Milano

Dal 3 giugno al 30 settembre saranno rimodulati i collegamenti per consentire interventi sulle linee

Vittorio Magni

■ Dal 3 giugno al 30 settembre 2026 la linea ferroviaria Milano-Genova entrerà in una fase di forte criticità, con impatti rilevanti su Lombardia, Liguria e Piemonte. Per tutta l'estate, pendolari, lavoratori e turisti dovranno fare i conti con ritardi, cancellazioni, deviazioni e tempi di percorrenza più lunghi, proprio nel periodo di massimo afflusso verso la Riviera ligure. Il rischio è concreto: una riduzione dell'accessibilità ferroviaria potrebbe scoraggiare parte dei flussi turistici e generare ricadute economiche sul comparto ricettivo e commerciale, mentre la mobilità quotidiana tra i tre territori sarà sotto forte pressione. Tuttavia, questi disagi rappresentano una fase transitoria necessaria per un intervento strategico destinato a migliorare in modo strutturale la velocità e l'affidabilità della direttrice, con treni fino a 180 km/h e collegamenti più efficienti tra Nord-Ovest e costa. I lavori sono programmati da Rete Ferroviaria Italiana, società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, e riguardano il potenziamento del ponte ferroviario sul fiume Po tra le stazioni di San Martino Cava Manara e Bressana Bottarone, infrastruttura chiave dell'asse Milano-Genova. L'intervento è necessario per adeguare la struttura agli attuali standard di carico e per garantire maggiore sicurezza, capacità e continuità di servizio su una delle linee più trafficate del Paese. Il programma dei cantieri è articolato in tre fasi. Dal 3 giugno al 19 luglio e dal 29 agosto al 30 settembre la circolazione sarà mantenuta su un solo binario tra Pavia e Voghera, con una riduzione dell'offerta ferroviaria e una gestione più complessa dei flussi. La fase più critica sarà tra il 20 luglio e il

28 agosto, quando la tratta verrà chiusa completamente su entrambi i binari. In quel periodo i treni a lunga percorrenza tra Milano, Genova e il resto della Liguria saranno deviati su itinerari alternativi via Piacenza oppure lungo la direttrice Alessandria-Novara-Mortara, con allungamenti dei tempi di viaggio fino a circa un'ora. Le conseguenze si faranno sentire in modo significativo su tutto il Nord-Ovest. In Lombardia si con-

centeranno le criticità nei nodi di Milano e Pavia, con maggiore pressione sui collegamenti regionali e pendolari. In Liguria, le località della Riviera vedranno una riduzione dell'accessibilità ferroviaria proprio nei mesi più importanti per il turismo estivo, con possibili effetti sulle presenze e sull'indotto. In Piemonte, invece, le deviazioni via Alessandria, Novara e Mortara renderanno queste direttrici più trafficate del so-



lito, trasformando stazioni e linee secondarie in corridoi alternativi fondamentali per la gestione della mobilità. Il servizio regionale subirà forti limitazioni, con cancellazioni parziali e ampio ricorso a bus sostitutivi, meno capienti e meno regolari rispetto ai treni. Anche i collegamenti Intercity e a lunga percorrenza saranno riorganizzati, con modifiche di orario e percorrenze più lunghe. Ne deriverà una situazione di forte pres-

sione sul sistema di trasporto, soprattutto nei fine settimana e nei periodi di maggiore domanda. Trenitalia ha previsto alcune misure di mitigazione, tra cui servizi sostitutivi su gomma sulle tratte più colpite, assistenza rafforzata nelle principali stazioni e alcune agevolazioni tariffarie per gli utenti coinvolti. Tuttavia, la portata dei lavori rende inevitabile una fase estiva complessa per l'intero sistema ferroviario del Nord-

Ovest. Nel medio e lungo periodo, però, l'intervento rappresenta un investimento strategico decisivo: il rinforzo del ponte sul Po e il potenziamento complessivo della linea Milano-Genova consentiranno di aumentare la velocità fino a 180 km/h, ridurre i tempi di percorrenza e migliorare l'affidabilità dei collegamenti tra Lombardia, Liguria e Piemonte, restituendo al territorio una infrastruttura più moderna e performante.

MUSEO NAZIONALE DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA

Tagli al personale Mei, la Fondazione ricuce

Il Cda con il presidente Masini: «Copriremo noi la spesa, ma cortocircuito imbarazzante»

Monica Bottino

■ Dove non è arrivato il Comune arriva Mei. Dopo che l'amministrazione di Palazzo Tursi ha tagliato i giorni di apertura del Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana, alla Commenda di Pré, riducendoli a soli tre alla settimana, è stato il Consiglio di Amministrazione straordinario della Fondazione, convocato dal presidente Paolo Masini a fare la scelta giusta che hanno consentito di affrontare le criticità determinate dai tagli del Comune che, per il secondo anno consecutivo, incidono sull'operatività del Mei. «Con senso di responsabilità e nel rispetto della cosa pubblica che ha contraddistinto l'operato del CdA sin dal suo insediamento, il Consiglio ha assunto una decisione straordinaria per garantire al Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana un'apertura adeguata al ruolo culturale e istituzionale che ricopre a livello nazionale e internazionale - si legge nella nota inviata dal Mei - Il CdA ha infatti deliberato di farsi carico direttamente dell'onere economico necessario a garantire l'apertura del museo per ulteriori due giorni alla settimana nel periodo compre-



so tra giugno e il 30 settembre 2026. Il Mei sarà pertanto aperto dal martedì al sabato. Una scelta che risponde non solo alla missione culturale e sociale del Museo, ma anche alla volontà di tutelare i livelli occupazionali del personale impegnato nella struttura». Il presidente Paolo Masini parla di «imbarazzante cortocircuito istituzionale che ci auguriamo fermamente non torni più a ripetersi». Il Comune, precisa Masini «attraverso i tagli apportati, disattendendo gli impegni assunti nei confronti del Ministero della Cultura e inseriti nell'Accordo di valorizzazione siglato tra Ministero della Cultura, Regione Liguria e Comune di Genova». «Il CdA - prosegue Masini - con-

ferma inoltre la propria disponibilità, come fatto in questi anni, a proporre soluzioni innovative che permettano all'intero comparto della cultura della navigazione e delle migrazioni presentare a Genova di compiere un salto di qualità, diventando un attore internazionale senza eguali. Ci auguriamo che l'Amministrazione sappia avere visione e pensieri lunghi per cogliere le sfide che abbiamo davanti». Il presidente ha infine ringraziato «le tante realtà genovesi, liguri, nazionali e internazionali che in questi giorni hanno manifestato il proprio sostegno, riconoscendo il ruolo strategico di questo Museo Nazionale che il Ministero della Cultura ha scelto di rea-

lizzare a Genova». Un ringraziamento anche ai rappresentanti presenti nel CdA del Ministero della Cultura, del Ministero degli Affari Esteri, della Regione Liguria e del Comune di Genova «per la disponibilità e la celerità dimostrate nell'affrontare e contribuire alla soluzione della criticità emersa». Nel pomeriggio, ieri, è arrivata la nota dell'assessore alla Cultura Giacomo Montanari che si è detto profondamente grato «al presidente Masini e a tutto il CdA del Mei per l'impegno costante al fianco del Comune per la gestione del Museo delle Migrazioni Italiane, un museo nazionale che è un orgoglio per il nostro territorio. Negli ultimi due anni, la transizione gestionale verso l'istituzione dei Musei del Mare ha comportato complessità economiche non indifferenti, ma l'impegno mio e dell'intera amministrazione è massimo affinché queste criticità non si ripetano. Guardando avanti, ragioneremo insieme su soluzioni strutturali: penso ad esempio a un biglietto integrato tra le strutture coordinate dal MuMA, un modello che ha già funzionato ottimamente per il polo di Nervi e che sarà un nostro obiettivo centrale nei prossimi mesi».

L'incontro

Balleari e Cozzi alla conferenza dei Difensori Civici di Roma



Da sinistra Cozzi e Balleari

Il presidente del Consiglio regionale Stefano Balleari ha partecipato ieri, nella veste di coordinatore nazionale della Difesa Civica e degli Organi di Garanzia, alla «Conferenza internazionale dei difensori civici», alla Camera dei Deputati, a Roma. Durante l'incontro, che ha l'obiettivo di rafforzare la cooperazione internazionale e l'adozione della Dichiarazione di Roma 2026, Balleari ha dichiarato: «Diritti, trasparenza e fiducia nelle istituzioni sono sfide globali», mentre Cozzi ha sottolineato che la conferenza «è stata base di riflessione su limiti e prospettive dell'utilizzo della Intelligenza artificiale».



GENOVA DESIGN WEEK '7

3»7 GIUGNO 2026

3»4»5»6 dalle 10:00 alle 22:00, domenica 7 dalle 10:00 alle 20:00

Cinque giorni di Design e Bellezza in un'esposizione diffusa all'interno del Distretto del Design nei palazzi storici. Allestimenti nelle piazze con percorsi da scoprire. Esposizioni ed eventi del mondo del design anche in città.

Designer Under 35 (4ª edizione)

Verso un nuovo equilibrio.
Percorso all'interno del Distretto

Architetture d'Interni in Liguria

Mostra di 50 progetti e speech.
Palazzo Gio Battista Saluzzo

Mostra F/A FakeAuthentic

Santa Maria di Castello

Container 03 (3ª edizione)

10 Scenari d'Interior Design.
Porto Antico-Varco Mandraccio

PuntaSanLorenzo

installazione
Piazza San Lorenzo

Tutti gli eventi sono gratuiti e aperti al pubblico.

Festival Design Talk

4/06 PALAZZO TURSI, Salone di Rappresentanza

Via Garibaldi 9 - ore 17:30

Arch.tti **Sandy Attia** e **Matteo Scagnol** Founders MoDus Architects;
Dott. **Paolo Verri**, Direttore Fondazione Alberto e Arnoldo Mondadori;
Mattia Palazzi, ex Sindaco di Mantova e vice presidenza nazionale Anci;
Francesca Coppola, Assessora all'Urbanistica del Comune di Genova.
Saluti: Presidente OA Genova, Arch. Francesca Salvarani

5/06 REGIONE LIGURIA, Sala Trasparenza

Piazza De Ferrari - ore 17:30

Arch. **Leonardo Cavalli** Founder Studio Oneworks;
Ing. **Francesca Pintus** Associate Director studio Oneworks.
Saluti: Vice Presidente OA Genova, Arch. Marco Guarino

*i due eventi sono in dialogo con Arch. Alfonso Femia
Fondazione Le città del Futuro e Simona Finessi*

6/06 PALAZZO EX BORSA VALORI, Sala delle Grida

Via XX Settembre 44 - ore 17:30

Conferenza dell'Arch. **Odile Decq**
Founder of Odile Decq Architecture.
Saluti: Vice Presidente OA Genova, Arch. Aldo Daniele

*in dialogo con Arch. Alfonso Femia - Fondazione Le città del Futuro
e Angelo Dall'Aglio, Direttore Operativo di Cersaie*

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

Eventi accreditati all'Ordine degli Architetti di Genova con rilascio di 2 CFP per ogni evento.

evento progettato e organizzato da:



didegenova.it



Google Play App



Apple iOS App



partner istituzionali



partner



hanno collaborato



media partner



partner tecnici



sostenitori



sponsor u35



partner di progetto



main partner



FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

Lavandeto e area giochi nel carcere di Pontedecimo

Inaugurato ieri il progetto realizzato con il sostegno di Timossi Beverage&Food Solution

■ Sostenibilità, formazione e sostegno alla genitorialità. Sono questi i tre pilastri del progetto inaugurato ieri alla Casa Circondariale di Genova Pontedecimo e realizzato con il sostegno di Timossi Beverage & Food Solution, azienda leader nella distribuzione e logistica, nell'ambito della Campagna Ortofrutteto Solidale Diffuso di AzzeroCO2 e Legambiente. L'intervento ha portato alla creazione di un lavandeto e alla riqualificazione dell'area colloqui all'aperto dell'istituto penitenziario, facendo della rigenerazione ambientale una leva diretta per attivare percorsi di autonomia professionale e consolidare i legami familiari. All'evento d'inaugurazione hanno preso Fabio Gregorio, consigliere del Comune di Genova, Paola Penco, direttrice della Casa Circondariale di Genova Pontedecimo, Nicoletta Marzi, responsabile marketing e comunicazione del Gruppo Timossi, Nicola Mercieri, responsabile commerciale dell'area sostenibilità di AzzeroCO2. Il primo intervento ha portato alla messa a dimora di 200 piante di lavanda in un'area all'interno dell'Istituto, a cui si è aggiunta la fornitura di un estrattore per la produzione di oli essenziali. Il lavandeto sarà il fulcro di un progetto formativo gestito dall'associazione Seconda Chance - realtà non profit impegnata su scala nazionale nel reinserimento lavorativo delle



Foto di gruppo per l'inaugurazione del progetto alla Casa Circondariale di Pontedecimo

persone detenute - che strutturerà appositi percorsi professionalizzanti. I prodotti realizzati saranno poi messi a disposizione dell'associazione che gestisce le attività interne, contribuendo ad accrescere il valore sociale dell'iniziativa. L'obiettivo è duplice: da un lato, offrire alle persone detenute un'opportunità di specializzazione professionale; dall'altro, promuovere un percorso di crescita personale basato sulla cura e la responsabilità, ponendo le basi per una rinnovata autonomia e per il futuro reinserimento lavorativo.

Parallelamente è stata riqualificata l'area colloqui all'aperto, uno spazio cruciale per le mamme detenute con bambi-

ni e bambine che vi accedono durante gli incontri familiari. Per rendere questo luogo più accogliente e funzionale, soprattutto durante i mesi estivi, sono stati piantati 10 alberi di ciliegio e installato un gazebo per creare zone d'ombra. Inoltre, sono stati collocati giochi inclusivi e sensoriali, realizzati in plastica riciclata post-consumo nell'ambito di un virtuoso processo di economia circolare. L'intervento contribuisce così a creare un ambiente più a misura di bambino e a diffondere un messaggio educativo legato alla sostenibilità e al rispetto per l'ambiente.

Il progetto realizzato nella Casa Circondariale di Genova Pontedecimo rientra nella

Campagna Ortofrutteto Solidale Diffuso, un'iniziativa di integrazione sociale e rigenerazione ambientale in grado di tutelare la biodiversità e unire competenze e valori per generare un progresso umano, ambientale, economico e civico. «L'iniziativa inaugurata oggi - dice la direttrice Penco - incarna pienamente la finalità rieducativa della pena e il valore di un carcere capace di dialogare in modo virtuoso con il territorio». «Iniziativa come questa rappresentano per noi un modo concreto di interpretare la sostenibilità come creazione di valore», ha spiegato Barbara Sanna, mentre Nicola Mercieri ha rimarcato il valore della Campagna Ortofrutteto Solidale Diffuso.

STASERA E IL 3 GIUGNO

Concerti, il Conservatorio tra Carlo Felice e Ducale

■ Il Conservatorio Niccolò Paganini annuncia due importanti appuntamenti concertistici dell'Orchestra degli Studenti, inseriti tra gli eventi di punta del ricco calendario primaverile dell'Istituto e realizzati in collaborazione con il Teatro Carlo Felice e con la Fondazione Palazzo Ducale.

Il primo concerto stasera alle 20.30 presso il Teatro Carlo Felice, mentre il secondo appuntamento è in programma martedì 3 giugno alle 16



nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. I due concerti offriranno al pubblico un percorso attraverso alcune tra le pagine più significative del repertorio sinfonico europeo, con musiche di Giuseppe Verdi, Ludwig van Beethoven, Robert Schumann ed Edward Elgar.

Per gli studenti coinvolti, l'esperienza orchestrale rappresenta un passaggio di grande valore artistico e formativo: fare musica insieme significa infatti confrontarsi con il grande repertorio, sviluppare ascolto reciproco, senso di responsabilità e capacità di collaborazione, elementi centrali nel percorso di crescita musicale, umana e professionale. Questi appuntamenti testimoniano anche il ruolo del Conservatorio Paganini come istituzione culturale profondamente radicata nel territorio, capace di dialogare con la città e di contribuire in modo concreto alla vita culturale genovese attraverso progetti aperti al pubblico e alle nuove generazioni.

Portare infatti l'Orchestra degli Studenti in luoghi simbolici come il Teatro Carlo Felice e Palazzo Ducale significa ribadire il valore della formazione musicale come patrimonio collettivo, spazio di incontro, partecipazione e crescita culturale.

L'ingresso ai concerti è libero fino a esaurimento posti.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Isola di Cavallo: sogno mediterraneo, stile inconfondibile.

- ✓ Suite e Camere sul mare
- ✓ Ristoranti e Bar
- ✓ SPA e Fitness Center
- ✓ Piscina e Spiaggia Privata
- ✓ Natura Incontaminata

✉ info@hoteldespecheurs.co

☎ +33 495 70 36 39

🌐 www.hoteldespecheurs.com

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

■ A Ventimiglia nei mesi scorsi hanno preso avvio quattro importanti interventi di consolidamento antisismico coordinati dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Liguria, diretta da Vincenzo Tiné, grazie allo stanziamento da parte del Ministero della Cultura di circa 1.940mila euro a valere sui fondi Pnrr per la «Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fec e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)». La misura, fortemente caldeggiata dal vescovo diocesano Antonio Suetta, ha visto il coinvolgimento della Diocesi, delle parrocchie e delle amministrazioni locali interessate da parte dei funzionari di Soprintendenza, nonché degli architetti Carlotta Bottaro e Lorenza Comino, e consentirà di intervenire sul campanile della Cattedrale Nostra Signora Assunta e sulla struttura e coperture delle chiese parrocchiali di San Giovanni Battista in Montalto, San Pietro in Vincoli in Castellaro e sulla piccola ma molto amata chiesa dei Santi Niccolò e Giuseppe alla Marina San Giuseppe di Ventimiglia. Oltre a rispondere a necessità preventive, i lavori previsti hanno fornito una straordinaria opportunità di approfondimento diagnostico e conoscitivo rivolta a quattro edifici rappresentativi dell'edilizia di culto del territorio, con esigenze conservative particolari, determinate anche dai luoghi in cui furono edificati: il campanile della Cattedrale è stato elevato su una torre medievale

FONDI PNRR PER LA CULTURA

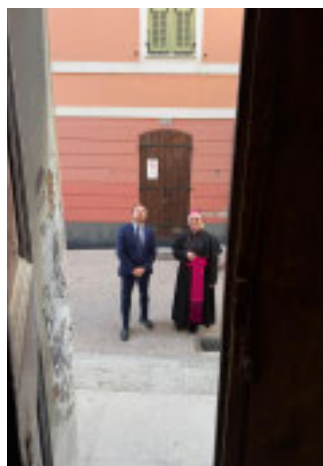
Ventimiglia, lavori nelle chiese per quasi due milioni di euro

Interventi concordati tra Comune, Diocesi e Soprintendenza per mettere in sicurezza, tra gli altri, il campanile della cattedrale



preesistente; la parrocchiale di Castellaro si attesta sulla platea su cui già sorgeva l'antica fortezza del luogo; la

chiesa di San Giovanni Battista è adagiata in parte sulla roccia in parte sui caruggi e sulle fasce su cui si adagiano



Il sindaco di Ventimiglia Flavio Di Muro insieme con il vescovo monsignor Antonio Suetta

le costruzioni del borgo, cosa che ha richiesto una ingegnosa soluzione e l'attività su corda per procedere all'intervento; la Chiesa della Marina, citata già in atti del XII secolo, si incastra tra le case, strette tra la foce del Roia, la spiaggia adiacente e le mura del centro storico di Ventimiglia. Proprio a favore del restauro di quest'ultimo edificio, chiuso al culto alcuni an-

ni fa a motivo del pericoloso distacco di intonaci dalla volta, il sindaco di Ventimiglia Flavio Di Muro è al lavoro per il reperimento di ulteriori fondi e il rafforzamento della sorveglianza di uno degli angoli più caratteristici e identitari della città, spesso oggetto in passato di atti vandalici. «Abbiamo già svolto lunedì un primo sopralluogo con monsignor Antonio Suetta e nella giornata odierna si è tenuto un secondo incontro con la Soprintendenza per discutere nel dettaglio gli interventi necessari - dichiara il sindaco di Ventimiglia, Flavio Di Muro. Ringrazio la Soprintendenza per l'attenzione dimostrata e per aver reperito 200 mila euro destinati alla messa in sicurezza di una chiesa che, al di là del profondo significato religioso e dell'attaccamento della comunità locale a questo luogo di culto, rappresenta a pieno titolo un elemento di grande valore del patrimonio storico e culturale della nostra città. Anche in questa occasione il Comune di Ventimiglia farà la propria parte:

l'idea è quella di una partecipazione pubblica e privata, anche mediante donazioni, ai lavori di risistemazione della facciata e degli intonaci del piccolo campanile esterno, con l'obiettivo di contribuire concretamente alla tutela e alla valorizzazione di un bene identitario per tutta la comunità cittadina, nell'ottica di restituire alla stessa un prezioso luogo di culto all'interno del quale riprendere le tradizionali celebrazioni domenicali».

La Diocesi ha disposto inoltre l'avvio dei lavori di restauro degli interni dell'Oratorio di San Giovanni Battista e Santa Chiara che si affiancano a quelli degli interni dell'Ex Episcopio, già iniziati - entrambi i lavori sono sostenuti con il contributo dell'8Xmille destinato alla Chiesa Cattolica - del quale, negli scorsi anni, sono state recuperate le facciate. Si ricorda inoltre che, grazie all'amministrazione comunale, il Ministero delle Infrastrutture ha deliberato uno stanziamento di 100mila euro, destinati agli interventi di impiantistica della Cattedrale, che saranno gestiti direttamente dal Comune, che si aggiunge al contributo stanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana per il più ampio progetto di restauro degli interni della Cattedrale stessa. Uno sforzo notevole che si chiede di continuare a sostenere apponendo la propria firma a favore della Chiesa Cattolica nell'apposito modulo di destinazione dell'8Xmille, allegato alla dichiarazione dei redditi.

COSTA AZZURRA

Il Principato di Monaco sulla luna con Venturi

L'azienda è stata selezionata dalla Nasa come fornitore per la campagna Artemis

Maria Bologna

■ Monaco sorprende nuovamente, ma questa volta al di fuori dei confini terrestri. Dal record del mondo di velocità elettrica ai deserti di ghiaccio antartici, dall'asfalto della Formula E alla polvere della Luna, ecco che l'azienda guidata da Gildo Pastor, quella che ha sviluppato tecnologie per impieghi spaziali, la Venturi Space, porta ufficialmente la bandiera monegasca a bordo di uno dei programmi più ambiziosi della storia dell'esplorazione umana.

La Nasa, infatti ha selezionato Venturi Astrolab, Inc. come uno dei due fornitori del rover lunare con equipaggio per la campagna Artemis, con il Principato coinvolto in una parte determinante in questo traguardo storico. Il veicolo - denominato Crewed Lunar Vehicle, o Clv-1 - monterà tre sottosistemi critici progettati e prodotti da Venturi Space, società fondata nel 2021 nel Principato di Monaco sull'eredità tecnologica di Venturi, leader dell'elettromobilità ad alte prestazioni. Il Clv-1 è stato sviluppato a partire dall'architettura Flex di Astrolab in risposta alla revisione della strategia Nasa per la mobilità sulla superficie lunare, che punta ora a veicoli più compatti e a una tabella di marcia accelerata. Secondo quanto comunicato dall'agenzia spaziale americana, il rover è atteso al Polo Sud della Luna entro il 2028, nel quadro della missione Artemis IV. Le tre tecnologie fornite da Venturi Space rappresentano il cuore operativo del rover. Le ruote iper-deformabili, realizzate con materiali di nuova concezione sviluppati internamente, sono state progettate per resistere alle condizioni estreme del Polo Sud



lunare: assorbono le irregolarità del suolo, limitano l'affondamento e garantiscono trazione costante su pendenze severe, in un range termico compreso tra -240 °C e +130 °C. Le batterie ad alte prestazioni assicurano un'alimentazione sicura e duratura anche durante le notti lunari, che possono protrarsi per l'equivalente di quattordici giorni terrestri. Il sistema di gestione delle batterie, vera intelligenza centrale dell'impianto energetico, monitora in continuo lo stato delle celle, ne garantisce il bilanciamento e contribuisce alla sicurezza e all'affidabilità del veicolo durante i cicli termici, le fasi di guida e i periodi di standby prolungato.

«La prospettiva di vedere un rover lunare con equipaggio dotato delle nostre tecnologie accompagnare gli astronauti della Nasa rappresenta una tappa fondamentale nella traiettoria di Venturi Space», ha dichiarato Antonio Delfino, direttore degli Affari Spaziali dell'azienda. «In

sei anni, grazie alla fiducia del nostro partner strategico Astrolab e all'impulso del nostro presidente Gildo Pastor, abbiamo sviluppato tecnologie di rottura per uno degli ambienti più ostili mai esplorati».

Gildo Pastor, presidente di Venturi Space, ha espresso soddisfazione anche per la dimensione umana e geografica del risultato: «Sono particolarmente orgoglioso del lavoro compiuto dai nostri team in Francia, Svizzera e Monaco», ha dichiarato, salutando Jaret Matthews, fondatore e Ceo di Astrolab, come l'artefice di «una società agile, compatta ed efficiente che incarna una nuova generazione di attori dell'esplorazione spaziale». Le stesse tecnologie sviluppate per Clv-1 confluiranno in Mona Luna, il rover lunare 100% europeo di Venturi Space, la cui prima missione è prevista intorno al 2030 con l'obiettivo di sostenere le ambizioni del continente nell'esplorazione del Polo Sud lunare.

Marco Scajola

«Sempre più attenti ai lavoratori frontalieri»

L'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola ha relazionato ieri al convegno «Il lavoro frontaliero fra Italia, Francia e il Principato di Monaco», organizzato dall'Inps. «Regione Liguria continua a lavorare per rafforzare servizi, collegamenti e tutele dedicate ai lavoratori frontalieri - ha detto Scajola - Con la legge regionale 26 del 2019 abbiamo istituito la Consulta regionale dei lavoratori frontalieri liguri, uno strumento fortemente voluto per riconoscere e valorizzare chi ogni giorno attraversa il confine per lavoro. Abbiamo inoltre attivato corsi gratuiti di lingua francese per i lavoratori e ottenuto un importante risultato sul fronte fiscale con la riduzione dell'imposizione per i pensionati frontalieri di Monaco dal 23% al 5%. Da marzo 2026 è operativo anche l'angolo transfrontaliero all'interno del Centro per l'Impiego di Ventimiglia. Sul fronte infrastrutturale stiamo portando avanti interventi come l'adeguamento elettrico della stazione ferroviaria di Ventimiglia, che sta già consentendo e consentirà sempre di più l'arrivo nel ponente ligure di treni più moderni. Continuiamo inoltre a lavorare insieme a Région Sud per il potenziamento del trasporto transfrontaliero e per la valorizzazione della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza, infrastruttura strategica per la mobilità, il turismo e lo sviluppo economico dei nostri territori».

Oggi

Savona festeggia il voto delle donne

■ Oggi alle 17 Savona ospita una speciale performance diretta dalla regista e attrice Daniela Liaci che celebra gli 80 anni dal primo voto delle donne. Per sottolineare in modo significativo che il primo voto delle donne è stato un pilastro fondamentale nella costruzione della Repubblica, oltre che una indispensabile conquista dei diritti civili, il luogo scelto per l'evento è la Sala Consiliare del Palazzo comunale di Savona. «Per rafforzare il valore di questo anniversario - dice l'assessore alla Cittadinanza attiva Gabriella Branca - abbiamo immaginato la Sala del Consiglio Comunale popolata da voci di donne che con letture, passaggi fondamentali, ricostruzioni storiche della conquista dei diritti civili, cori e canzoni ricordino il lungo percorso che ha condotto al primo voto delle donne. La lunga marcia da un diritto all'altro, non è ancora finita e alla conquista del voto del 2 giugno si accompagna oggi la responsabilità di continuare a recarsi alle urne e promuovere una parità reale nei salari, nelle professioni e nelle relazioni sociali». L'evento è aperto alla cittadinanza e durerà circa un'ora.

Eventi

Chiara Manganaro

■ L'estate a Genova quest'anno si vive a teatro. La Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse spegne cinquanta candeline e lo fa regalando incanto, mistero e magia, trasformando la Liguria in un enorme spettacolo a cielo aperto. Dal Lagaccio ad Apricale, passando per Voltri, il cartellone estivo 2026 diventa un viaggio immersivo tra tragedia greca, horror ottocentesco, miti classici, passeggiate urbane, cinema sotto le stelle e notti nei parchi. Molto più, quindi, di una semplicemente stagione teatrale, ma un'esperienza da attraversare. Un lungo racconto dove il pubblico non resta fermo a guardare: entra negli spazi, li percorre, si perde dentro le storie.

Dimentichiamoci il teatro classico, quello immobile. Qui si cammina nei vicoli medievali di Apricale, si attraversano le ombre di Villa Duchessa di Galliera, si entra nella ex Caserma Gavoglio trasformata in luogo di memoria e visioni. La Tosse, nel suo anno del cinquantenario, torna ancora una volta a fare ciò che l'ha resa unica e speciale: abitare i luoghi e reinventarli.

«L'estate della Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse unisce la forza della grande tradizione teatrale alla capacità unica di abitare e risignificare lo spazio pubblico», sottolinea l'assessore alla Cultura del Comune di Genova Giacomo Montanari. «Nell'anno del suo 50° anniversario, la Tosse dimostra ancora una volta come la cultura possa farsi motore di coesione sociale e di rigenerazione urbana». Ed è proprio questa emozione che attraversa l'intero programma: il teatro trasforma i luoghi. E i luoghi, a loro volta, cambiano il teatro.

La stagione si apre dal 4 al 7 giugno al Parco Urbano Gavoglio con «**I Persiani**» di Eschilo, nuova produzione diretta da Giovanni Ortoleva. Un debutto nazionale che riporta la tragedia più antica del mondo dentro uno dei simboli della Genova che cambia. Trent'anni dopo il leggendario allestimento firmato da Tonino Conte alla Fiumara, la Tosse torna infatti a confrontarsi con Eschilo scegliendo ancora una volta uno spazio urbano in trasformazione: la ex Caserma Gavoglio al Lagaccio. Qui non c'è alcuna nostalgia archeologica. C'è piuttosto una domanda feroce sul presente. «Non si dovrebbe mai dare un 'noi' per scontato quando si tratta di guardare il dolore degli altri», è la frase di Susan Sontag scelta come bussola ideale dello spettacolo. In scena si incontrano tre generazioni diverse di interpreti legati alla storia della Tosse e della città: Enrico Campanati, Pietro Giannini - Premio Ubu 2025 come miglior attore under 35 - e Valentina Picello, Premio Ubu 2025 come miglior attrice. «Quello che mi interessa è andare all'essenza della tra-

SPETTACOLI Dal Lagaccio, a Voltri, ad Apricale

Una lunga festa estiva per i cinquant'anni del Teatro della Tosse

In cartellone tra giugno e luglio «I Persiani», «Gothica», «Al Gran Ballo di Venere» e altro



Ludovica Baiardi e Luca Rivolta (Le immagini si riferiscono tutte allo spettacolo «Al Gran Ballo di Venere»)

gedia - racconta il regista Giovanni Ortoleva - muovendo questi attori in uno spazio che sposta progressivamente la reggia di Susa verso le tombe dei suoi concittadini, facendo affacciare la realtà del campo di battaglia nella vita quotidiana». E aggiunge: «Mi tormenta pensare ai conflitti bellici come a un comportamento appreso in famiglia. La guerra come un male ereditario che tormenta l'Occiden-

te. Un demone che il testo di Eschilo ci aiuta a guardare negli occhi. Con coraggio». Dalla tragedia greca si passa poi al mistero. Dal 2 al 26 luglio Villa Duchessa di Galliera a Voltri si trasforma infatti nella casa estiva della Tosse e accoglie «**Gothica**», nuova creazione immersiva ideata e diretta da Emanuele Conte. Qui il pubblico non resta seduto: entra nel racconto. Ogni venti minuti piccoli gruppi di

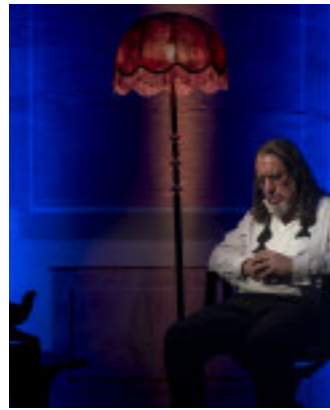
spettatori si addentrano nel parco seguendo percorsi diversi, attraversando radure oscure, sentieri nel bosco e incontri inattesi tra Edgar Allan Poe, Henry James, Camillo Boito e presenze inquietanti. «Un viaggio in quei territori inesplorati dove regna tutto ciò che non può essere spiegato con la sola ragione», racconta la produzione. «Un labirinto dell'anima per addentrarsi nella naturale attra-



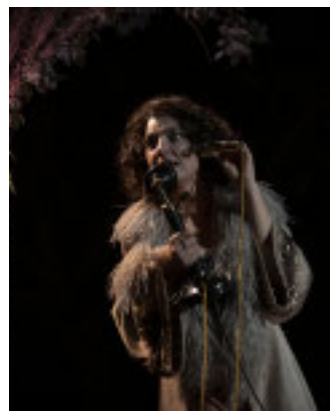
Antonella Loliva (ph Donato Aquaro)



Matteo Traverso (ph Donato Aquaro)



Roberto Serpi (ph Donato Aquaro)



Sarah Pesca (ph Donato Aquaro)

zione umana per l'oscuro». Ed è impossibile non immaginare le luci tra gli alberi, le voci nel buio e il vento nei sentieri del parco mentre i personaggi prendono forma davanti agli spettatori.

Ma l'estate della Tosse non si ferma agli spettacoli. Attorno agli eventi nasce infatti una vera costellazione di appuntamenti. Tornano «I Lunedì nel Parco», tre serate gratuite realizzate con Coop Liguria nel giardino all'italiana di Villa Galliera: cinema all'aperto, musica, documentari, performance dal vivo, burattini e disegno dal vero. Tra gli appuntamenti anche un **omaggio a Fabrizio De André con Giua**. E poi c'è «**Maledetta Tosse**», uno dei progetti più affascinanti dell'intera stagione. Tre walking lectures guidate dall'architetto Jacopo Bacca-

ni per attraversare Genova seguendo le tracce lasciate dal teatro negli ultimi cinquant'anni. Dal Silos Hennebique alla ex Caserma Gavoglio, da Piazza Dante ai Teatri di Sant'Agostino fino a Voltri, il pubblico camminerà dentro la città osservandola attraverso gli spettacoli, i cambiamenti urbanistici e le trasformazioni sociali. «Un racconto della città attraverso il nostro teatro, che non è solo arte ma un modo di abitare il mondo». Ed è forse proprio questa frase a racchiudere il senso dell'intera stagione. Perché qui il teatro non è evasione, ma immersione totale. Poi arriverà agosto. E con lui uno degli appuntamenti più amati dal pubblico ligure: Apricale. Dal 5 al 15 agosto il borgo medievale ospiterà «**Al Gran Ballo di Venere**», spettacolo itinerante di Emanuele Conte ispirato alle «Metamorfosi» di Ovidio. Una grande festa teatrale immersiva fatta di musica, danze, dei, amore e trasformazioni. Gli spettatori attraverseranno vicoli e piazze seguendo Narciso, Eco, Pigmalione, Galatea e le altre creature del poema ovidiano in un percorso notturno che promette stupore continuo. «E allora perché temere la morte? Credetemi, sarà solo un'altra trasformazione». Una frase-manifesto perfetta per chiudere una stagione che della trasformazione ha fatto la propria anima. «Ci attende un viaggio che riafferma l'indissolubile legame del Teatro della Tosse non solamente con la città di Genova ma con tutto il territorio regionale, da Ponente a Levante», sottolinea Simona Ferro, vicepresidente della Regione Liguria con delega alla Cultura e Spettacolo. «Il nuovo calendario estivo ancora una volta valorizza la Liguria a livello nazionale e internazionale». Ed è proprio così che appare questa estate della Tosse: un lungo viaggio teatrale diffuso dove classici immortali, nuove sperimentazioni, paesaggi e comunità si incontrano continuamente. La Tosse, spegnendo cinquanta candeline, continua a soffiare magia, sorprendendo sempre, trasformando i luoghi ma soprattutto chi li vive

CASARZA LIGURE

Al Festival Fracchia arriva il Premio Strega

La manifestazione letteraria sarà la prima tappa del tour «saggistica»

■ Quest'anno, il Festival Letterario Umberto Fracchia, in programma tra Casarza Ligure e Bargone da lunedì 22 a domenica 28 giugno 2026, si arricchisce di un appuntamento straordinario: sarà infatti la cornice ufficiale della prima tappa del tour del Premio Strega Saggistica. L'incontro si terrà a Villa Sottanis venerdì 26 giugno alle ore 21.30. A guidare il pubblico alla scoperta delle opere e degli autori saranno le giornaliste culturali Marta Perego e Micol Sarfatti, che modereranno l'incontro con i candidati della sezione saggistica. Un connubio nato sotto il segno dell'espansione dei propri orizzonti, dove il concetto di Terreno di Meraviglia - filo conduttore della manifestazione ligure - si intreccia perfettamente con Quasi una vita, il claim scelto per celebrare l'80esimo anniversario del Premio Strega. A valutare le opere del Premio Fracchia sarà inoltre una giuria d'eccellenza, composta da nomi di primissimo piano del giornalismo e della letteratura italiana: Chiara Severgnini, che avrà anche il ruolo di presidente di giuria, giornalista del Corriere della Sera, Emanuele Bosso, scrittore e librario e lo scrittore Fabio Bacà che parteciperà anche al Festival come ospite sabato 27 giugno alle ore 17.30 nel giardino di Casa Fracchia nel borgo di Bargone. Tema di questa nuova edizione come detto è «Terreno di meraviglia» che sarà declinato dai



Chiara Severgnini, presidente di giuria

vari ospiti e autori, tra scrittori e giornalisti, attraverso una fitta settimana di incontri. A Villa Sottanis di Casarza Ligure sono attese grandi firme della narrativa e del giornalismo contemporaneo, tra cui lo stesso Fabio Bacà, Luca Bianchini (giovedì 25 giugno alle 19.30 in piazza Unicef), Mattia Insolia (venerdì 26 ore 19.30 nell'auditorium di Villa Sottanis), l'avvocato Angelo Paone (venerdì 26 giugno alle 17.30 in auditorium) e Giuliana Salvi (domenica 28 giugno ore 10 nel giardino di Villa Sottanis). In programma anche una merenda nell'oliveta a Bargone (sabato 27 giugno ore 16.30) che rientra nel progetto pro-

mosso da Città dell'Olio e organizzata in collaborazione con LabTer Tigullio, attraverso Marzia Dentone. Per questa occasione è prevista una degustazione di olii del territorio accompagnati dall'esperta Antonella Ricciar-

di che, con questo momento semplice ed efficace, guiderà i partecipanti grandi e piccini in un viaggio nei sapori e nelle ricchezze della zona. Mentre un brunch letterario (domenica 28 giugno ore 13 a Villa Sottanis), permetterà di far dialogare scrittori e lettori in un'atmosfera informale e suggestiva, un segno distintivo di tutto il festival che alterna incontri ad attività per tutti come il concerto all'alba, lo yoga e il trekking. Ma non solo, il pubblico potrà prendere parte anche al workshop dedicato alla Brand Identity a cura di Annalisa Menin, in agenda mercoledì 24 giugno alle 17 nella biblioteca Fracchia, e allo Storylab guidato dalla giornalista Stefania Vitulli: uno spazio intensivo dedicato alla scrittura e alle tecniche di narrazione contemporanea in programma venerdì 26 giugno dalle ore 17 (più brunch) e sabato 27 giugno dalle 11 alle 15 a Villa Sottanis. Il programma completo, comprensivo degli eventi collaterali verrà svelato a breve, nel frattempo sono già aperte su Eventbrite le iscrizioni per partecipare gratuitamente a diversi eventi: eventbrite.premiofracchia.it

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.